

NEWSLETTER DEL 16/06/2015



LETTERA DEL PRESIDENTE

PRIMI PASSI

Apro questo primo editoriale nella maniera più scontata e banale, ma anche la più sentita: sono onorato e ringrazio tutti delle manifestazioni di stima e della fiducia riposta nel nuovo direttivo, certo che la squadra si mostrerà coesa nel perseguire gli obiettivi del programma presentato durante la nostra Assemblea.

Per me è stato il mese delle "prime volte": prima volta alla Presidenza della nostra Associazione, prima volta al Congresso Nazionale per il rinnovo dei vertici federali, prima volta che prendo coscienza (in termini concreti!) della eterogeneità delle percezioni dei nostri Associati su temi di grande importanza e delicatezza come quello delle pensioni.

Vorrei soffermarmi su quest'ultimo tema, non per esprimere giudizi o pareri da esperto (non lo sono e le fonti di informazione autorevoli certo non mancano), ma solo per trasmetterne la complessità dovuta anche alle differenze nei sentimenti che animano i nostri Associati, sia a livello territoriale che a livello nazionale.

Ho ricevuto lettere da parte di colleghi in pensione, che stimolano azioni incisive da parte di Federmanager per far valere un diritto così come sancito dalla ben nota sentenza della consulta e disatteso nell'applicazione dal nostro Governo.

Ho ricevuto altre lettere, sempre da parte di colleghi in pensione, che suggeriscono invece un impegno di Federmanager su altri fronti ed altre priorità (i fronti e le priorità non mancano certo!), soprattutto in relazione ai piani di sviluppo per i giovani, ritenendo forse utopico (comunque poco significativo nella pratica) il riconoscimento in solido di quanto la sentenza della consulta sembra suggerire al Governo.

La stessa dicotomia di vedute l'ho sperimentata durante una riflessione condivisa in seno al Congresso Nazionale, focalizzata sul tema delle pensioni e sul metodo con cui il Governo ha scelto di dare risposta alla sentenza.

"Intendo impiegare ogni mia energia per riposizionare Federmanager al centro del sistema delle relazioni industriali, del dibattito istituzionale, politico e della società. Su queste basi ho fondato i punti programmatici per rinnovare il sistema nel prossimo triennio, sottolineando alcuni obiettivi prioritari. Tra le priorità più urgenti: costruire un'immagine del manager coerente sia all'interno delle imprese sia nei confronti dell'opinione pubblica". Così esordisce in un comunicato il neo eletto presidente Stefano Cuzzilla; chi ha partecipato all'Assemblea di Trento ricorda che questi punti sono in totale assonanza con l'impegno preso dal nostro direttivo per il prossimo triennio.

Non sono in condizione di giudicare le differenti posizioni ed opinioni, tutte legittime, né voglio entrare nel merito del diritto: la posizione e le azioni che Federmanager intenderà

intraprendere saranno chiarite a margine di un approfondimento con i "tecnici", ma soprattutto a valle di una consultazione generale già annunciata dal Presidente Cuzzilla.

Vorrei però stimolare la riflessione sulla comunicazione e sul profilo che sarebbe opportuno tenere nei confronti dei media e dell'opinione pubblica in generale, in coerenza con la dichiarazione sopra riportata: siamo certi che la "battaglia" (se s'avrà da fare) vada condotta anche a livello mediatico, con un profilo alto, come è stata condotta fin'ora? E' questa la strada giusta per toglierci il cappello di "casta" nei confronti dell'opinione pubblica? Riusciamo a trasmettere i nostri valori? Costituiamo una voce ad oggi autorevole per indicare i "veri" scandali e sprechi? Siamo soggetti "consultati" per l'impostazione di azioni e soluzioni utili al paese?

Ecco. Qualunque strada venga intrapresa dai nostri organi nazionali (e non ho dubbi che sarà ponderata), mi auguro che la comunicazione di ciò che siamo, che rappresentiamo e che stiamo facendo tenga conto delle condizioni del Paese e della percezione dell'opinione pubblica su questi temi, ad arte cavalcata dai media in cerca di sensazionalismi facili. A mio avviso "contenuti", "modo" e "profilo" della comunicazione sono fattori determinanti per recuperare immagine ed autorevolezza. Molto più della soddisfazione di aver vinto una battaglia.

Gianluca Schiavi

VISITE TECNICHE

ATTIVITA' IN PROGRAMMA

19 GIUGNO: [AQUASPACE](#) (ROVERETO) ORE 15,00

AUTUNNO 2015: DIAL (PERGINE VALSUGANA), MARANGONI (ROVERETO)

POSIZIONI APERTE CDI MANAGER

- Direttore Generale - Resident in CINA - settore progettazione/design ambito automotive - Rif: DG-07/15
- Plant Temporary Manager - settore azienda lavorazione PVC - Rif:DST-02/15
- Export Temporary Manager per l'Europa Orientale - settore dell'azienda componentistica - motori e corpi frenanti - Rif.:Exp-05/15
- Responsabile Assicurazione Qualità - settore pressofusione di alluminio - Rif: Qu-02/15
- Direttore Commerciale Rif: COMEXP-04/15

RIUNIONE PENSIONATI

SENTENZA N. 70/2015 DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Giovedì 25 giugno alle ore 16,00 presso l'Associazione Culturale Rosmini (Via Dordi 5 - Trento) si terrà una riunione del gruppo pensionati.

L'incontro avrà come tema la Sentenza n. 70/2015 della Corte Costituzionale.

Sarà presente Antonio Pesante (coordinatore pensionati Nordest).

Comunicare la presenza in segreteria.

SUPPORTO AI DIRIGENTI IN POSIZIONI POTENZIALMENTE CRITICHE

Ignorare i segnali di disagio peggiora la situazione; ma in Associazione c'è sempre un collega senior che ti può aiutare nell'analisi dei segnali di criticità o di allontanamento dai colleghi o dal vertice.

Vedere le situazioni attraverso modelli interpretativi consolidati dall'esperienza, aiuta a individuare nuove prospettive.

Il servizio si arricchisce della collaborazione di una professionista esperta che tratterà il tema in un incontro, che si terrà nella nostra sede **venerdì 2 luglio, dalle ore 16.00 alle ore 19.00** (prenotazioni in segreteria limitate a 15).

PS: è potenziato il servizio di supporto tecnico ai soci per definire le indennità di licenziamento.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE APERTURA SPORTELLO TERRITORIALE

In autunno sarà attivato presso la sede dell'associazione lo sportello territoriale per la Certificazione delle Competenze.

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria.

Federmanager Trento

Piazzetta Lainez 6 - 38122 TRENTO

trento.federmanager@gmail.com - www.trento.federmanager.it